



Decreto Dirigenziale n. 554 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI
- DITTA EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TORRE
DEL GRECO (NA) ALLA VIA CAMPANARIELLO N. 39 - AUTORIZZAZIONE
ALL'ESERCIZIO II°.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, con istanza pervenuta alla U.O.D. n. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli in data 05-03.2014, acquisita agli atti di ufficio il 06.03.2014 prot. n. 160656, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di frantumazione di rifiuti inerti, di materiali da demolizione e altre tipologie di rifiuti allo stato fisico solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:

- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 05.03.2013, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Scheda tecnica del macchinario;
- Copia contratto di locazione finanziaria n. 30171616/001 del 11.07.2013 della SELMABIPIEMME Leasing Spa – Gruppo Bancario Mediobanca- con sede in Milano;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna Frantoio	Meccanica Breganzese BF 90.3 S2	9333	Frantumazione inerti

CHE la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui ai codici R12-D13 degli allegati B) e C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 06 01 E 17 06 03	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13

RILEVATO

CHE l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

CHE l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) AUTORIZZARE** la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, all'esercizio delle seguenti attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna Frantoio	Meccanica Breganzese BF 90.3 S2	9333	Frantumazione inerti

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 06 01 E 17 06 03	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l.;
- al Comune di Torre del Greco;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -